

amicissimi; e minazava vendeta contra l'inimici.

Item, con el signor Paulo era domino Antonio da Siena e il cavalier Orsino e do altri di conditione.

Item, a di 24 si hebbe nova in Rimano, che il conte di Strapeto, soldato di Vitelofo, era corso con zercha cavali 200 e bon numero di fanti paesani, e havia dannizzato fino a Santa Maria in Cereto, villa propinqua a Rimano mia tre, e fato botin de animalli, e fato assai presoni. E cussi quelli di San Marin erano congregati insieme e discesi, con bon numero di homeni, fino a Seravalle, per darli la bataia e havia posto focho. *Item*, per uno vien di Fano, si ha, il loco esser reso e eridava: Chiesa e Libertà!, ma le strade sono rote. A Ymola, per spie hanno inteso, eri e l'altro si dè danari a le gente; ne era assa' veronesi e padoani, quali expedivano versso Rimano, Cesena e Faenza; e cussi li fanti, fati a Ferara, distribuiti *ut supra*. Il campo di bolognesi è corso a Granarolo, mia tre lontan de Ymola; et eri sera gionse verso il Fossa' Ziniol 300 in 400 sguizari o ver guasconi, venuti con burchij per Po, ben in hordine di arme; vanno a Ymola. E si dice, aspetarsi lanze francese, e minazano li nimici, e venir contra la Signoria nostra. *Item*, di uno missier Zuan Sella da Forli, era governador in Urbin per il ducha Valentino, e fato prexon, par sij zonto a Rimano, licentiat dal difto ducha con sicurtà, e va versso Ymola, per aver a l'incontro il castelano, retenuto in rocha di Pexaro, et il medico dil ducha di Urbin, è retenuto in rocha di Rimano, qualli fono presi in Urbino. *Item*, in Rimano sono 6 caxe infetade di peste, et si fa gaiarde provisione.

De li diti, di 26, hore una di note. Come, per spie da Ymola venute, partì heri hore 15, il signor Paulo Orssini eri, a hore 20, gionse a Ymola e intrò in camera col ducha; ste' fin hore $\frac{1}{2}$ di note. *Item*, eri sera el Gregeto, contestabile, dovea far la mostra de 400 fanti, ma non potè far per tal impedimenti, e fo rimesso a farla a la matina. *Item*, per una spia, venuta di Ferara con uno orator francese, vien a Codignola, per dar il possesso di quella al ducha di Ferara, dice haver visto, tra Modena e Rezo, lanze 200 francese venivano. *Item*, quelli di Codignola par non si voy sottometer al ducha di Ferara. *Item*, don Alfonso questa nocte è montà al Cesenadego, con cinque cavalli a nollo, et va in freta a Codignola; vien de Santa Maria di Loreto. *Item*, ha di uno citadin vien di Cesena; che Paulo Orsini è andato a Ymola, a far render le robe tolte al ducha di Urbin. *Item*, il ducha di Urbin à protestà a li antiani di Cesena, rendi il suo, ch'è in la rocha, *aliter* verà a

meterli a focho e fiamma; e la terra era in arme. Et mo terzo zorno è stà impichato uno fameio fo di missier Polidoro di Tiberti, di Cesena.

Da poi disnar fo colegio, col principe et il resto, a consultar.

A di 29 octubrio. In coleio. Non fo niuna letera, e fo balotà mandar ducati 4000 al zeneral con sier Beneto Sanudo, va orator al soldan, et ne era de quelli non voleva mandar, pur fo mandato, per dar sovenzion a le galie restano fuori.

Da poi disnar fo pregadi, e fu posto, per i consieri, dar il conseio di pregadi, quest'altra septimana, a sier Bernardin Loredan, venuto synico di Cypri, e tuti vengi *sub poena*; et fu presa.

Fu posto, per l'horo savij, alcune scansation di Brexa; *item* di Bergamo; *item* di Crema et, a una a una balotada, fo prese; poi posto di Cremona et Geradada. Et contradixie sier Antonio Loredan, el cavalier, cao di X, dicendo non era tempo di muover. Rispose sier Nicolò Foscarini, consier. Andò la parte: 54 di no, 88 di sì; e fu preso. *Item*, fu posto *etiam* alcune scansation di la cità di Treviso; e fu preso.

Fu posto, *ut supra*, che tutti provisionati *etc.* siano reduti a page 8 a l'anno, exceptuà il conte di Pitiano, el signor Bortolo d' Alviano, il capetanio di le fantarie, il conte Bernardin, il colateral e li vice colaterali di la bancha. *Item*, le sovention si meti a satisfar, e non si possi più dar. *Item*, tutte le scansation siano poste a le zente d' arme a la limitation.

Fu posto, per il principe e tuti di coleio, suspender per doy mexi li pagamenti di camerlengo di comun, exceptuando l'arsenal et questo per mexi do. Et fu presa.

Fu posto, per nui, certa parte di le marine di Tripoli, qual ne aricordò sier Zuan Bembo e sier Piero Zen, provedadori di cotimo, molto longa; et era, perchè sier Antonio Diedo, *quondam* sier Francesco, inganava cotimo *etc.*, *ut in ea*. Ave tutto il conseio.

Fo leto una parte di sier Zuan Trivixan, provedador sopra le camere, che li camerlengi scodesse *indifferenter*, si tenisse cassa e conto de limitation daspersi *etc.* Or Jo, Marin Sanudo, per la praticha di esser stà camerlengo a Verona, andai a contradir, et fo licentiat il conseio, e *tamen* più non messe tal parte.

Et in questo pregadi vene le infrascripte letere, *videlicet*:

Di Udene, di sier Polo Trivixan, el cava-